

Breve itinerario sui palcoscenici della capitale francese

Una gran voglia di teatro

Operetta e «boulevard» prediletti dalle famiglie «medie» di Parigi - Vivo interesse per Goldoni-Strehler - L'ultimo Brook ed un recital di Ingrid Caven

Nostro servizio

PARIGI - La capitale francese imbellettata e infocchettata per le feste natalizie presenta un volto teatrale un po' particolare: allo Châtelet trionfa l'operetta, appunto «da non mancare» per la famiglia francese media...



L'attrice e cantante tedesca Ingrid Caven

dello. Si, Feydeau è nato proprio sulle rive della Senna, gli attori della Comédie... Ma per lo spettatore con qualche curiosità intellettuale ed estetica che non è accontenta del teatro di boulevard...

piccola sottoliteatura, nei costumi, a ricorricoli le varie «funzioni»; gli scarponi del soldato, la sciarpa rosa vivo di Lucio, l'«eccentrico» come lo definisce Shakespeare...

mente fedele agli spettacoli che ama; senza vagliare i livelli del Théâtre de la Huchette, che da più di vent'anni rappresenta «solo» a Joneco...

E ci sono anche i quattro Mollère di Vitez, ormai pronti a spiccare il volo per una oghissimista tournée europea per essere nuovamente ripresi l'anno prossimo a Parigi...

MUSICA - Studio e riforma

Un'«isola felice»

Nuove concezioni alla base dell'insegnamento nell'ambito della scuola

Accade raramente che di musica si parli anche in sedi non specifiche: i musicisti lo sanno bene, e la abitudine a considerarsi un'«isola felice» è rimasta per loro ormai secolare.

Così la musica sarebbe un campo di studi «enormi», in cui si potrebbero fare tutte le particolari; e in molti arricchirebbero il naso se si parlasse di musica come si parla di latino, di matematica o di geologia...

La cosa merita una segnalazione, almeno per due ordini di motivi. Il primo è che l'insegnamento, o meglio la ricomposizione della musica all'interno della scuola...

sempre caratterizzati da onestà e informazione intellettuale, che si sono svolti sull'argomento. Accanto a remore comprensibili, derivanti anche da una diffusa impressione serpeggiante tra gli «addetti ai lavori»...

La stessa formulazione dell'articolo 8 della legge di riforma della secondaria superiore, che prevede appunto l'istruzione artistica e si dilunga su quella di una fattiva e non sempre limpida elaborazione...

«Questo è Sergio Citti, fonte di ispirazione e polo dialettico di Pasolini, autore a pieno titolo, sebbene troppo spesso liquidato come «appendice» del regista tragicamente scomparso...

A. Sbordonni

JAZZ - Il ritorno di Noah Howard in Italia



Uno sguardo ai classici, con nostalgia

Una rivisitazione acritica dell'«era free»

ROMA - Continuando a privilegiare per il momento le espressioni più recenti della cultura musicale nero-americana, il Centro Jazz St. Louis ha ripreso sabato sera la sua programmazione con un concerto del quintetto guidato dall'alto-soprano sassofonista Noah Howard...

ROMA - «Quando sono nato? Nella carta d'identità è scritto nel 1933, pressappoco. Non mi ricordo se è vero o se è un sogno di bambino...

g. cer.

CINEMA - Sergio Citti all'Officina

Quando i sogni diventano film

ROMA - «Quando sono nato? Nella carta d'identità è scritto nel 1933, pressappoco. Non mi ricordo se è vero o se è un sogno di bambino...

«Questo è Sergio Citti, fonte di ispirazione e polo dialettico di Pasolini, autore a pieno titolo, sebbene troppo spesso liquidato come «appendice» del regista tragicamente scomparso...

f. b.

Morto il jazzista Charlie Mingus

NEW YORK - Il contrabbassista e compositore Charlie Mingus è morto di un infarto, a New York, il qual anno precisato che la salma è stata cremata secondo il rito indu.

Maria Grazia Gregori

PROGRAMMI TV

- 12.30 ARGOMENTI - Fiesca - Le masse invisibili - (C)
13.30 TELEGIORNALE
17.30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
17.35 C'ERA UNA VOLTA... DOMANICI
18.30 ARGOMENTI - Storia - Paganini - (C)
19.30 LA VOCE DELLA RACCONTA - «La vita di Londra cento anni fa»
19.40 HAPPY DAYS - Telefilm - «Maestro d'amore» - (C)
20.40 TELEGIORNALE
21.40 L'INFERNO DENTRO - Storia di alcolisti
22.40 GRAHAM GREENE RACCONTA: GLI AMORI FACILI, GLI AMORI DIFFICILI - «Gli invisibili signorine» - (C)
23 TELEGIORNALE

- 19.45 TG2 STUDIO APERTO
20.40 TG2 GULLIVER - Costume, letture, protagonisti, arte, spettacolo - (C)
21.30 CAVALCATA DON SIEGEL - Film - L'invasione degli ultracorpi - Interpreti: Kevin McCarthy, Dana Winter, Larry Gates, King Donovan
23 PRIMA VISIONE - (C)
23.30 TG2 STANOTTE
TV Svizzera
ORE 10.25 e 12: Sci: Sialom speciale maschile; 17.50: Telegiornale; 17.55: Fiffo il maxicane e lo sport; 18: Raccontala tu; 18.25: La fatale caduta di Mr. Gionata Nuggelplin; 18.50: Telegiornale; 19.35: Il mondo in cui viviamo; 20.30: Telegiornale; 20.45: «Qui o altrove» con Franco Arca; 21: «Punto di vista» di Sergio Genti; 22.05: Telegiornale; 22.15: Martedì sport.
TV Capodistria
ORE 18: Sci: Sialom maschile; 20: Buon sera; 20.15: Telegiornale; 20.35: Leuven; 21.25: Temi d'attualità; 21.55: Musica popolare; 22.25: Punto d'incontro.
TV Francia
ORE 11.30: Sci; 12: Palcoscenico di nuovo; 12.15: Fugno di ferro e seduzione; 13.20: Pagina speciale; 13.50: Il pellegrinaggio; 17.55: Recre «A 2»; 18.38: E la vita; 19.45: Top club; 20: Telegiornale; 20.40: Il processo di Lee Oswald; 23.55: Telegiornale.
TV Montecarlo
ORE 17.45: Disegni animati; 18: Parollamo; 19.15: Telegiornale; 19.50: Notiziario; 20: Telegiornale; 21: «Amore in quattro dimensioni»; Film: Regia di Massimo Mida, Jacques Romain, Gianni Francini, Mino Guerrini con Franco Arca, Rosanna Rocina, Gastone Moschin, Philippe Leroy; 22.35: Notiziario; 22.45: Montecarlo sera.

OGGI VEDREMO

Processo alla paura (Rete uno, ore 20,40) Interpretato da George G. Scott (l'attore che nel 1970 rifiutò polemicamente l'Oscar per il film Patton generale d'acciaio) va in onda Processo alla paura, telefilm americano in due puntate, che affronta, attraverso la storia di un presentatore televisivo, il buio periodo della «caccia alle streghe» degli anni Cinquanta negli Stati Uniti. Il maccar-

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 6: Stanotte, stamane; 7.50: Lavoro Pisch; 7.55: Le diligenti; 8.40: Intervallio musicale; 9: Radio anch'io; 10.10: Controcanto; 10.35: Radio anch'io; 11.30: Incontri ravvicinati del mio tipo; 12.05: Voce ed io; 13: Musica; 14.30: Libro di scotteca; 15.05: Rally; 15.30: Errepiuno; 16.45: Incontro con un Vip; 17.05: Racconti italiani; Aster Perennis; 17.25: Intervallio musicale;
17.45: Scuola di Musica; 18.25: Appuntamento con...; 19.25: Confronto sulla musica; 20.30: Occasioni; 21.05: Radiouno jazz '79; 21.30: L'avventura dell'alfabeto; 21.40: Analasuna; 22.10: Combinazione suono; 23.05: Buonotte da...
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 22.30; 6: Un altro giorno; 7.45: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno; 8.45: Antepri-

tismo, che ridusse alla fame uomini di cinema, scrittori e intellettuali democratici in genere con persecuzioni spesso basate su ombre e sospetti o costruite appositamente, diventa il vero protagonista di questo lungometraggio di cui stesera vedremo la prima parte sulla Rete uno alle 20.40. John Henry Folk, dunque, accusato di essere un filocomunista, perde il lavoro, ma l'atmosfera che gli pesa addosso incede anche sulla sua vita privata sì che il presentatore si separa anche dalla moglie. Il prestigioso avvocato Naizer cui John si rivolge per avere giustizia trova però difficoltà a reperire testimoni favorevoli al suo cliente.

- Radio 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 14.45, 20.45, 22.55; 6: Prehudio; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro, donna; 10.55: Musica operistica; 11.55: Morelia di E. A. Poe; 12.10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 15.15: ORS cultura; 15.30: Un certo discorso musica; 16.30: Musica; 17: L'università e la sua storia; 17.30: Spazio; 21: Ciaikovski; 21.45: Garcia Lorca; Assasini; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

ANTEPRIMA

Gli ultracorpi o la fantascienza pro maccartismo

Il film di Don Siegel sulla Rete due

Secondo appuntamento, questa sera, con il ciclo di film dedicato al regista americano Don Siegel. E' in programma oggi L'invasione degli ultracorpi (Rete 2, ore 21.30) realizzato nel 1955, con Kevin McCarthy, Dana Winter, Larry Gates, Carolyn Jones. Tratto da un grossolano romanzo di fantascienza di Jack Finney, noto anche in Italia sotto il titolo Gli intralati, il film di Siegel racconta una storia di spionaggio di cui è stato un puzza di bruciato: in una cittadina di provincia, misteriose forze penetrano negli esseri umani, li svuotano dell'anima, ne pren-

Scalarini e Fo a TG2 Gulliver

Con una testimonianza delle figlie, raccolta da Sergio Valentini, TG2 Gulliver presenta alle nuove generazioni il maestro e padre del dissenso, il rivoluzionario e il del contemporaneo, questa sera l'attenzione è incentrata su Scalarini, vignettista del «Corriere», dal 1911 al 1928, che si scagliò con i suoi disegni contro la guerra, la corruzione e il fascismo. Proprio in conseguenza della sua attività Scalarini fu aggredito dalle squadre fasciste, incarcerato e confinato. Morì nel 1948. Un altro servizio, di Fiera Rolandi, riguarda l'incontro tra Dario Fo, dissacratore di miti, e Stravinski che, a suo tempo, ruppe con i canoni della musica classica. La occasione è data dalla regia che Fo ha curato dello spettacolo Storia di un soldato del compositore russo. Infine da New York Luigi Locatelli ci informa della nascita di una nuova corrente artistica di scultori

TV

Confronto tra attori e FLS



Quell'inferno dell'alcoolismo

La droga più diffusa e che provoca più vittime in Italia è senz'altro l'alcool. Quell'inferno, in due puntate, una trasmissione, curata da Silvio Maestriani, che affronta l'argomento sul piano psicologico e sociale attraverso la testimonianza diretta di alcune «vittime» di questa malattia. Nella prima parte (in onda stesera alle 21.40 sulla Rete uno) il programma illustra i diversi tipi di alcoolismo: quello tradizionale, da vino, che è una caratteristica delle campagne del nostro Paese e l'altro da superalcolici, molto più pericoloso perché investe tutti i ceti sociali e che, da un po' di anni a questa parte, colpisce anche le donne. Un pittore naïf di estrazione contadina, un giornalista e una ragazza dell'alta società raccontano la loro storia drammatica e la loro soluzione personale per uscire «dall'inferno». Oltre all'intervento medico, che da solo non basta per «uscire dal tunnel», il programma segnala gli «alcolisti anonimi» che in base alle loro esperienze operano da qualche anno in Italia per aiutare coloro che da soli «non ce la fanno».

Confronto tra attori e FLS

Confronto tra attori e FLS

ROMA - Lo sciopero di tre giorni degli attori della SAI è stato approvato e approvato il 29 gennaio e il 3 febbraio. Nei giorni in cui era stato inizialmente dichiarato (15, 16 e 17 gennaio) si svolsero una serie di assemblee con la partecipazione anche di rappresentanti di altre categorie di lavoratori dello spettacolo per approfondire i motivi e le problematiche connesse alla vertenza degli attori. La decisione è stata presa ieri, a conclusione di una seduta di lunedì e di incontri.

Quell'inferno dell'alcoolismo

La droga più diffusa e che provoca più vittime in Italia è senz'altro l'alcool. Quell'inferno, in due puntate, una trasmissione, curata da Silvio Maestriani, che affronta l'argomento sul piano psicologico e sociale attraverso la testimonianza diretta di alcune «vittime» di questa malattia. Nella prima parte (in onda stesera alle 21.40 sulla Rete uno) il programma illustra i diversi tipi di alcoolismo: quello tradizionale, da vino, che è una caratteristica delle campagne del nostro Paese e l'altro da superalcolici, molto più pericoloso perché investe tutti i ceti sociali e che, da un po' di anni a questa parte, colpisce anche le donne. Un pittore naïf di estrazione contadina, un giornalista e una ragazza dell'alta società raccontano la loro storia drammatica e la loro soluzione personale per uscire «dall'inferno». Oltre all'intervento medico, che da solo non basta per «uscire dal tunnel», il programma segnala gli «alcolisti anonimi» che in base alle loro esperienze operano da qualche anno in Italia per aiutare coloro che da soli «non ce la fanno».